

COMUNE DI MONZA

Settore GOVERNO del TERRITORIO

Servizio Pianificazione Operativa

Piazza Trento e Trieste

20900 Monza

PIANO ATTUATIVO

STRALCIO 1

di Ambito di Trasformazione AT41

via Correggio-via della Guerrina

Allegato 4

Relazione paesistica

15.04.25

Architetto Silvia L. Peronetti

con studio in Milano

via GB Bertini n.3, 20154

n. iscrizione OAM 11625

tel. 02 99201740 – 348 7479498

peronetti.architetti@gmail.com

peronetti.11625@oamilano.it

collaboratore:

Geometra Valter Cardinetti

con studio in Ugnano (BG)

via C. Colombo n.202, 24059

tecnic@cardinettieguarnieri.com

valter.cardinetti@geopec.it

**Piano Attuativo dello STRALCIO 1
dell'Ambito di Trasformazione AT 41_Guerrina-Correggio
Relazione Paesistica**

Premessa:

Delibera di Giunta n.471 del 24.12.2024

Approvazione del MASTERPLAN

Con la Delibera n.471 del 24.12.24 la Giunta si è espressa con PARERE FAVOREVOLE in merito al Progetto di MASTERPLAN del Piano Attuativo AT 41 protocollato in data 04.07.2024 (P.G. 124785) e successive integrazioni in data 29.10.2024 (P.G. 191441) e in data 10.12.2024 (PG 219987).

Il MASTERPLAN, compilato ai sensi dell'Art.7, comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole, inquadra l'intervento nella sua interezza e interessa le aree ricomprese nell'Ambito di Trasformazione 41 via della Guerrina- via Correggio e quelle prospicienti la carreggiata ricadenti nel Piano dei Servizi e qualificate come MOB_c.

Tale soluzione - già oggetto di precedente proposta di Parere preventivo protocollata in data 01.09.2023 - è stata valutata a mezzo di Esame di Impatto Paesistico con esito positivo, espresso in data 16.01.2024 e che si allega sub. 3 tris.

Tale proposta di MASTERPLAN risulta coerente con i contenuti del Documento di Piano e non costituisce quindi variante allo stesso.

Esso prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- demolizione degli edifici esistenti (Stralcio 2);
- completamento del procedimento di bonifica dei suoli (Stralcio 2);
- costruzione di edifici a prevalente destinazione residenziale, comprendenti una minima quota di terziario-direzionale, con distribuzione su due lotti (Stralcio 1 e Stralcio 2);
- realizzazione di una pista ciclo-pedonale, con direttrice ovest e nord/sud, in connessione con le tratte esistenti lungo via Correggio (Stralcio 1 e Stralcio 2);
- realizzazione di un ampio parco lungo la dorsale del percorso ciclopedonale suindicato (Stralcio 1 e Stralcio 2);
- realizzazione di tre aree adibite a parcheggio pubblico, di cui due con accesso da via Correggio (Stralcio 1) e una con accesso da via della Guerrina (Stralcio 2).

La Delibera consente un'attuazione per parti del progetto al fine di conseguire una semplificazione procedurale necessaria a perseguire obiettivi di pubblica utilità, in quanto esso mira a recuperare una porzione di territorio che viene restituito al quartiere e alla città in forma di parco passante con pista ciclopeditoneale apportando un sensibile miglioramento dell'assetto paesistico-ambientale.

Si configurano quindi due fattispecie distinte che porteranno alla piena realizzazione dell'AT 41 in momenti successivi:

- **Stralcio 1** nella porzione sud. Si prevede che tale intervento inizi immediatamente dopo l'approvazione del presente Piano Attuativo;
- **Stralcio 2** in quella nord.

A. Inquadramento generale dell'AT 41 ovvero dell'intervento nel suo insieme

A.1 Analisi dello stato di fatto

La porzione urbana presa in esame è compresa tra:

- V.le Libertà a nord;
- V.le Gian Battista Stucchi ad est;
- V.le Sicilia a sud;
- via Gallarana ad ovest.

Volendo tenere in considerazione il progetto strategico in corso di ampliamento del Policlinico che confina con la via Gallarana arriviamo fino al rilevato ferroviario.

Si ritiene che tale porzione sia congrua ai fini di identificare le caratteristiche e le criticità dello stato di fatto e soprattutto le potenzialità del progetto in via di sviluppo.

La morfologia urbana. Il carattere degli insediamenti della zona è prevalentemente residenziale.

Con una tipologia insediativa e una morfologia molto disomogenea. I lotti sono di dimensioni medio-grandi.

Non esistono - se non come eccezione - edifici in cortina o anche solo a filo marciapiede.

Su di un tessuto originariamente di edifici mono o bifamigliari risalenti agli anni '50 e '60 si succedono condomini a blocco o in linea costruiti successivamente che variano da edifici di 3-5 piani, fino ad alcuni episodi di maggiore altezza che raggiungono i 7-8 piani.

In generale il patrimonio edilizio è piuttosto obsoleto risalendo per la maggior parte al più tardi alla prima metà degli anni '90. Gli interventi fatti successivamente si contano nella misura di una decina.

Il sistema della mobilità. Come anticipato il lotto di intervento si trova tra due importanti direttrici viarie con giacitura nord-sud ovvero la più esterna circonvallazione G.B. Stucchi - Viale delle Industrie e la più interna via Correggio Allegri, comunemente denominata via Correggio.

La prima rappresenta un'asse viario di primaria importanza a scorrimento veloce, connesso a sud con la Tangenziale Nord e il tratto urbano della A4 e a nord con la SP 45.

La direttrice Correggio - Tiepolo – Tintoretto invece ha rilevanza secondaria a servizio di un traffico veicolare cittadino minore; corredata per una buona parte da pista ciclabile.

Tra i due tracciati viari nord-sud sopra descritti vi è una maglia di viabilità ancora minore, in parte parallela come la via Modigliani, e in parte perpendicolare come la via della Guerrina.

Vi sono sia strade in continuità che alcuni percorsi anche carrabili a fondo cieco.

Dal punto di vista della mobilità su ruota si tratta quindi di una zona ad alta permeabilità e a scorrimento fluido.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico, grazie anche alla prossimità con il cimitero e alla presenza della scuola Secondaria di Secondo grado, vi sono già attivate diverse linee di bus.

Il sistema del verde. Sono già presenti in tutta la zona diverse aree a verde nella maggior parte dei casi riconducibili al sistema dei servizi e delle scuole. In parte già collegate tra loro e in parte non ancora.

Ad ovest della via Correggio è in corso di realizzazione il Parco del Policlinico che si attesta sulla via Gallarana.

Tra quest'ultima e la via Correggio vi è il Parco Monza – Allegri.

A nord dell'AT 41 angolo via della Guerrina – via Modigliani vi è una porzione di giardino fino al passaggio pedonale con la via Mazzucotelli. A seguire un'area cani che confina con la Scuola Materna.

Ad est della via Modigliani sempre sulla via della Guerrina c'è il Parco Don Valentini.

L'ampio ulteriore Parco che verrebbe a costituirsi con l'AT 41 andrebbe proprio a saldare queste realtà già esistenti creando una continuità ciclo pedonale dal Policlinico ad ovest fino al Centro Civico di Viale Libertà a nord mettendo in connessione tutto il sistema delle scuole.

Nelle n. 4 Tavole di inquadramento allegate da n. 0 a n. 3 il progetto del PA viene inserito nelle Tavole di PGT così da esemplificarne nella maniera più chiara possibile l'impatto sullo stato di fatto e sulle previsioni di piano. Le Tavole interessate sono:

- **Tav. 0:** stralcio di Tav. 4 – Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica – Carta della Vulnerabilità;
- **Tav. 1:** stralcio di Tav. DP 02.b - Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa;
- **Tav. 2:** stralcio di Tav. DP 01.e - Schema di rete ecologica comunale;
- **Tav. 3:** stralcio di Tav. DP 01.c – Carta della Viabilità comunale e della rete della mobilità dolce.

Il sistema dei servizi. In generale nella zona e in particolare lungo la via Correggio e la via della Guerrina si attestano poche attività commerciali. Mentre vi è una presenza significativa e sistemica di servizi sia pubblici che privati.

Tra quelli pubblici si segnala la presenza di numerose scuole:

- la Primaria A. Anzani proprio sulla via Correggio;
- il Liceo "Carlo Porta" proprio sulla via della Guerrina;
- il Nido Libertà e la Scuola Materna Modigliani in via Modigliani;

Si aggiungono il Centro Civico Libertà a nord sulla via Libertà, l'Arena e lo Stadio ad est e la ormai "storica" sede dell'INPS proprio sul lotto adiacente a sud.

Tra le strutture private ve ne sono di altamente qualificanti quali ad ovest:

- "La casa del volontariato" - già servita da un ampio parcheggio - e il Policlinico di Monza.

Il sistema del commercio. Per quanto riguarda gli esercizi commerciali di vicinato bisogna portarsi sul Viale Libertà a nord o sul Viale Sicilia a sud.

Mentre di recente è stato realizzato un sottopasso carrabile proprio in fondo alla via della Guerrina per creare un collegamento immediato e diretto con gli esercizi di media/grande distribuzione che si attestano sul Viale GB Stucchi e Viale delle Industrie.

La Roggia Gallarana come sappiamo costituisce parte di un antico sistema irriguo derivato dal fiume Lambro. Risulta ancora identificata nel "Reticolo idrografico minore" e altresì come possibile canale di scolo del fiume stesso in caso di esondazione benché sia dismessa da diverse decine di anni. Si segnala infatti che le tratte a monte del lotto (della via Correggio) sono state in parte alienate, in altra parte intubate, o addirittura interrate.

In questa tratta la fossa risulta ancora leggibile ed ha una larghezza di circa 2 m cad parte di proprietà. La porzione a sud della recinzione, a confine con i mappali di Società TULNA S.r.l., è demaniale. Tale superficie pertanto, che ammonta a **261 mq**, non è stata computata nei conteggi delle superfici e delle cessioni.

A.2 Finalità generali dell'AT 41_ via della Guerrina - via Correggio

L'Ambito di Trasformazione 41 si trova nella porzione est della città, nel lotto compreso tra la via della Guerrina, via Amedeo Modigliani, V.le Sicilia e via Antonio Correggio Allegri detta via Correggio.

Si tratta di una zona baricentrica tra il centro storico della città di Monza e le direttrici provinciali e regionali; così come tra gli aeroporti di Linate e Orio al Serio e Milano.

L'area di intervento interessa due lotti contigui che afferiscono a proprietà differenti.

L'una di maggiore ampiezza a nord che insiste sulla via della Guerrina di Società MONTEROSSO S.r.l. e del Sig. Daniele Dell'Orto e la seconda a confine sud di quest'ultima con giacitura est-ovest di proprietà di Società

TULNA S.r.l. Il confine tra l'una e l'altra è marcato da una recinzione prefabbricata in cemento che percorre la mezzeria del sedime della Roggia Gallarana.

Le finalità **dell'Ambito di trasformazione** sono:

- la riqualificazione della porzione nord che è una cosiddetta "area dismessa";
- la formazione di un collegamento ciclo-pedonale che crei una connessione lungo la direttrice ovest-nord/nord-ovest mettendo a sistema le tratte già esistenti e quelle in corso di realizzazione;
- la realizzazione di parco pubblico che innestandosi sulla dorsale del percorso ciclo-pedonale riqualifichi e renda pubblica una vasta area a verde;
- la formazione di una superficie a parcheggio per il nuovo parco in progetto e funzionale alla nuova realtà ma anche alle attività a servizi già presenti nel quartiere.

B. Inquadramento particolare circa lo Stralcio 1 dell'AT 41

B.1 Descrizione e dati generali

Lo Stralcio 1 interessa la porzione di AT 41 di proprietà di Società TULNA Srl per **4.871 mq** (vedi Tav.6 Tratteggio rosa).

Tale proprietà - identificata catastalmente al **Foglio 33 Mapp. 198 e 245** - è più grande della sola porzione qualificata nell'AT 41 e si estende fino alla via Correggio per una ST Totale pari a **8.466 mq**.

Tale ulteriore parte di **3.595 mq** è quella ricompresa nel PdS a destinazione MOB_c. (vedi Tav.6 Tratteggio blu).

L'intera area è libera e sostanzialmente a verde.

Pertanto il PA che interessa lo Stralcio 1 dell'AT 41 propone di completarsi con l'inclusione dell'intera area ovvero anche della parte del PdS a destinazione MOB_c costituendo un unico comparto.

Come ben rappresentato nelle tavole grafiche in particolare Tav.6, e spiegato nel testo a seguire, l'intervento prevede la costruzione di un volume a prevalente destinazione residenziale e la cessione di un'ampia area a verde. Prevede altresì la realizzazione di un percorso ciclopedonale alberato che lo attraversa.

Alla estremità est dell'AT 41, a confine con un lotto che si attesta sulla via Modigliani, si trovano n.4 platani di maggiore ampiezza radicati sul sedime della roggia. Ve ne è un quinto isolato, sempre lungo il sedime della roggia, nell'angolo sinistro del confine nord. Quest'ultimo risulta piuttosto inclinato vs sud.

Nel resto del lotto vi sono alcune piante spontanee ma di nessuna rilevanza quali alcune robinie, n.1 caco e n.1 nocciolo.

Le aree sono interamente recintate. Sulla via Correggio vi è una rete plastificata sorretta da pali passo 2.5 m con un ampio accesso carraio. Sempre a sud vi è un secondo accesso carraio, di fronte al parcheggio dell'INPS.

A nord sulla via della Guerrina vi è una cancellata di ferro e un doppio accesso carraio. Le partizioni interne e i confini ad est e ovest con i lotti confinanti hanno tutte la medesima recinzione prefabbricata in cemento.

B.2 Vincoli– Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica - Carta della Vulnerabilità

A nord e a sud del comparto vi sono n.1 cad pozzo di prelevamento dell'acqua potabile.

Pertanto l'intera area è inclusa nella "Zona di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile" ai sensi del D.Lgs. 152/06 – D.G.R. 7/12693/03. Pertanto non è possibile realizzare pozzi perdenti. L'acqua piovana delle coperture, così come quella dei parcheggi sarà quindi raccolta e successivamente immessa in fognatura a mezzo di opportuna vasca di laminazione. In fase di compilazione dei specifici PDC verrà compilata la Relazione di Invarianza Idraulica.

B.3 Conformità del PA - Stralcio 1 al PGT vigente

Lo Stralcio 1 in esame è conforme al PGT vigente.

La proposta condivisa dalle proprietà persegue l'interesse generale e il programma espresso nella scheda di ambito, in particolare per quanto riguarda il progetto dell'ampia area in cessione e la definizione delle sue caratteristiche. Il progetto rende concreta la realizzazione di un nuovo parco che trovandosi proprio al centro di quanto fin qui descritto diviene strategico per la messa in connessione del sistema del verde esistente e per quello in corso di realizzazione (vedi Parco del Policlinico) in particolare attraverso il percorso ciclo-pedonale. Il tutto rafforzato dalla ulteriore cessione dell'area antistante la perimetrazione dell'AT 41 e classificata nel PdS che si attesta sulla via Correggio. La proposta si completa infine con la previsione di realizzare n.2 parcheggi. Il primo con accesso dalla via Correggio a nord e il secondo a sud in continuità con quello esistente dell'INPS.

B.5 Consistenza della Superficie fondiaria

Per garantire la massima permeabilità al lotto, e realizzare un canocchiale prospettico di verde e un parco in continuità, la superficie fondiaria è ridotta al minimo indispensabile. Tale superficie è definita sostanzialmente da quella minima necessaria a consentire la realizzazione dei parcheggi interrati in numero adeguato al costruendo edificio ed è pari a **2.262 mq** distribuita in n. 2 parti distinte entrambe interne allo Stralcio 1 dell'At 41:

- **Parte A** di **2.032 mq** su cui si propone di concentrare tutta la SL;

- **Parte B** di **230 mq** che corrisponde alla superficie ad di una porzione di parcheggi interrati costruiti con PDC n. 124/1996 e di pertinenza del confinante "Condominio Correggio".

B.6 Superficie filtrante (Tav. 6.1)

Il calcolo della superficie filtrante è sviluppato per differenza dalla superficie territoriale sottraendo la fondiaria e quella della pista ciclopedonale. Il risultato è pari a **2.202 mq** che rappresentano il **45,20%** del totale della superficie territoriale dell'AT 41 ($2.202 \text{ mq} / 4.871 \text{ mq} * 100$).

La verifica per l'intero comparto compresa la porzione del PdS aumenta la filtrante fino a **3.737 mq** che rappresenta il **44,14%**. Si precisa infine che tale verifica e tale superficie filtrante risultano esaurienti anche per la fase esecutiva della compilazione dei PDC.

Data la caratteristica della superficie fondiaria, interamente occupata dal piano interrato ad autorimessa, essa è priva di superficie filtrante che risulta tutta reperita al suo esterno.

B.7 Sviluppo della capacità edificatoria e cessioni

Lo sviluppo del calcolo è esemplificato nella Tav. n. 6.

Stralcio 1:

- SL **2.192 mq** in capo a Società TULNA S.r.l.

A sommare si propone di slittare sul **Lotto 1 Parte A** dello **Stralcio 1** la SL generata dalla ulteriore porzione di lotto di proprietà di Società TULNA S.r.l. escluso dalla perimetrazione dell'AT 41 e ascritta nel PdS. Pertanto il totale della SL dello **Stralcio 1** è pari a $2.192 \text{ mq} + 616 \text{ mq} = \mathbf{2.808 \text{ mq}}$.

Che espressa in Volume per h di interpiano 3.20 è pari:

Stralcio 1:

- **$2.808 \text{ mq} * 3.2 \text{ ml} = \mathbf{8.985,60 \text{ mc}}$**

Per quanto riguarda le cessioni si realizzano:

Stralcio 1 Totale AT 41 + PS:

- Area verde a parco di quartiere **2.609 mq in AT 41 + 1.791 in lotto PS** pari a TOT **4.400 mq** di cui Pista ciclabile e marciapiede per **173 ml** pari a **407 mq in AT 41 + 256 mq in lotto PS** per TOT **663 mq**;
- Area a parcheggio pubblico **1.804 mq in lotto PS**.

Tali quantità rappresentano il **52,62 %** della superficie di proprietà dell'AT 41 e il **63,15 %** della superficie di proprietà totale.

B.7 Destinazione d'uso

La destinazione d'uso dell'ambito è polifunzionale con destinazione principale quella residenziale. Le destinazioni complementari consentite sono la turistico-ricettiva, la produttiva con il terziario direzionale e il terziario commerciale fino a MSV < 400 mq.

L'intervento nel suo complesso è a vocazione prettamente residenziale.

Si prevede la presenza di SL a destinazione terziario – direzionale nella misura del **3.5%** circa con la configurazione di studio o ufficio professionali di medie dimensioni (45 mq circa ad unità).

B.8 Risultati attesi in rapporto agli obiettivi generali e agli indirizzi fissati dagli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali

I risultati diretti sono:

- La formazione di un percorso ciclo-pedonale e di un parco di maggiore ampiezza strategico ai fini della formazione della rete della naturalità diffusa e per la connessione e messa a sistema del verde esistente e in corso di formazione (Parco Policlinico). Si viene a realizzare un percorso verde ciclo-pedonale a mobilità lenta che unirà il parco del Policlinico, le scuole di tutti gli ordini esistenti fino al Centro Civico di Viale Libertà;
- Si implementano i parcheggi sia a servizio diretto della nuova urbanizzazione che a supporto di quelli esistenti vedi in particolare il parcheggio INPS;
- Si realizza una edilizia nuova in Classe A in una zona della città che mostra un patrimonio edilizio vetusto e molto carente sotto il profilo della prestazione energetica.

C. Considerazione specifiche in merito all'Impatto paesistico del progetto

C.1 Planivolumetrico e impatto paesistico del progetto

Come già anticipato il progetto propone un unico volume che si attesta lungo il confine nord del lotto parallelamente al sedime della Roggia Gallarana nella porzione dell'AT 41 e pertanto in posizione secondaria rispetto alla via Correggio. Vi si accede infatti percorrendo il parcheggio pubblico (Park 1 Tav.6) a servizio del parco della profondità di circa 45 m.

Tale posizione defilata costituisce già di per sé un elemento di mitigazione.

Il fabbricato “in linea” ha giacitura est-ovest. Lo si immagina con doppio corpo scala-ascensore.

Ne risulta che i fronti maggiori sono orientati piuttosto precisamente a sud e nord. Pertanto nel progetto delle planimetrie degli appartamenti si prediligerà il posizionamento delle zone giorno a sud e delle zone notte a nord.

Il volume in progetto è di n. 5 piani come da prescrizione della scheda di ambito. Tale altezza rappresenta sostanzialmente una media tra i fabbricati direttamente limitrofi il comparto.

Pochi metri a nord dell’edificio in progetto si trova il fabbricato più alto dell’intorno e che allo stato di fatto ha il maggiore impatto visivo benché posizionato perpendicolare alla Roggia. Si tratta di un immobile di n. 7 piani che rimarrà quindi più alto di quello in progetto di n. 2 piani. Così come gli edifici che si sviluppano a nord di via della Guerrina che raggiungono per la maggior parte i n. 8 piani fatta eccezione per il Liceo “Carlo Porta”. Quelli invece che prospettano ad est la via Amedeo Modigliani e che risalgono alle lottizzazioni più datate sono di n. 2 piani fuori terra.

Infine i fabbricati a confine sud, tra cui si segnala la ristrutturazione della vecchia cascina “Sant’Eurosia”, sono rispettivamente di n. 2 e n. 4 piani. In ultimo la sede INPS è di nuovo di maggiore altezza pari a n. 7 piani.

L’impatto del nuovo volume dalle visuali viarie risulta praticamente nullo arrivando da nord in quanto coperto dagli altri immobili e modesto dalla parte opposta. Risulta ugualmente molto modesto inoltrandosi e percorrendo la via ciclopedonale in quanto è parallelo ad essa. E l’impastazione dell’intero progetto è finalizzata alla formazione appunto di un canocchiale di verde pubblico.

Quanto alla conformazione tipologica del nuovo immobile si prediligerà la formazioni di balconi e terrazzi mentre la superficie al suolo sarà realizzata parte a giardini privati e parte a giardino condominiale. In ogni caso arricchita con piantumazione ad arbusti in quanto benché è prevista la realizzazione di un piano interrato ad autorimesse che evidentemente sarà più ampio del sedime del fabbricato si adotteranno opportuni accorgimenti tecnici a garantire una corretta vita al verde soprastante.

Si immagina che queste caratteristiche oltre a costituire un elemento di qualità per la nuova costruzione rappresenteranno un elemento di continuità e di permeabilità visiva che ingrandisca ulteriormente la percezione dello spazio aperto.

Tutti gli edifici saranno in Classe A. I pannelli fotovoltaici saranno posizionati sulle coperture.

C.2 Caratteristiche del verde

Le scelte esemplificate nel progetto sono state preventivamente vagliate con gli uffici. Si segnala la richiesta specifica di non realizzare un verde attrezzato con giochi e/o altro (percorso salute ad esempio) ma di progettare un parco a giardino.

Riprendendo il tema del viale alberato della via Correggio si è concordato di piantumare il percorso ciclo-pedonale con alberi di specie autoctona di 1ma grandezza tipo Tiglio.

Sempre lungo l'asse ciclo-pedonale si succedono cad interasse panchina e lampione. Su richiesta specifica degli uffici si è incrementato il numero dei lampioni rispetto al Layout precedente posizionandoli anche nelle parti più periferiche dello spazio pubblico.

Si propone di posare lo stesso elemento visto nel passaggio pedonale a sud dell'area cani che unisce la via Mazzucotelli con la via Amedeo Modigliani.

Se l'Amministrazione comunale deciderà di tenere i n. 4 platani esistenti di maggiore ampiezza a confine est si propone di illuminarli per enfatizzarne la monumentalità accentuando l'asse prospettico del parco. Ci si propone di mantenere il quinto platano esistente e ricadente al limite nord est della superficie fondiaria. Tale pianta insiste ormai per la maggior parte del tronco e dell'apparato radicale nel sedime della Roggia.

Si propone inoltre di realizzare n. 5 "macchie a pronto effetto" con n.5 essenze ciascuna meglio identificate come Berberis Vulgaris (Crespino), Crylus Avellana (Nocciolo), Prunus Spinosa (Prugnolo selvatico), Rosa canina (Rosa selvatica) e Cytisus Scoparius (Ginestra).

Nei parcheggi si è concordato di posare alberi di 3za grandezza con tornelli di 1mq al piede. Si propone il Cercis Siliquastrum.

Si prevede infine di realizzare un impianto ad ala gocciolante per accompagnare il radicamento delle piante per 5 anni.

